

Verbale del Consiglio Nazionale del
Collegio Italiano dei Chirurghi
Roma, 14 febbraio 2009

Alle ore 12,00 del 14 febbraio 2009 presso la sede della Società Italiana di Chirurgia - Roma, Viale Tiziano 19 - si riunisce in seconda convocazione il Consiglio Nazionale CIC. Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta con il seguente O.d.G.:

- 1) Comunicazioni Presidente;
- 2) Approvazione Bilancio;
- 3) Elezione Organi Statutari;
- 4) Varie ed eventuali.

Prima di iniziare il Presidente dà il benvenuto ai presenti e li ringrazia per la loro partecipazione. Ringrazia, inoltre, il Consiglio Direttivo uscente per l'ottimo lavoro svolto.

Si apre la seduta con una lunga e dettagliata relazione del Presidente sull'attività svolta dal CIC in questo biennio.

Il Prof. Tersigni riporta i risultati ottenuti, resi possibili per la collaborazione con l'Agenzia di stampa DIRE.

Il Prof. Tersigni ricorda le numerose audizioni in Parlamento per la colpa professionale, l'intramoenia e le liste di attesa, il governo clinico, le modifiche al codice penale e civile.

Il Prof. Tersigni invita il prossimo Consiglio Direttivo ad occuparsi del diritto all'autodeterminazione e ricorda il questionario sul Testamento biologico inviato ai Presidenti delle Società.

Il Presidente comunica, inoltre, che è stato rinnovato il contratto per il 2009 all'Agenzia di Stampa DIRE, con una spesa di euro 20.000,00 oltre IVA.

Il Presidente riferisce di aver ricevuto una domanda di iscrizione al Collegio da parte della S.I.A. Società Italiana di Artroscopia.

Il Prof. Del Sasso presenta la Società e si passa alla votazione. Il Consiglio Nazionale approva all'unanimità l'ammissione della S.I.A. al Collegio.

Infine, il Prof. Tersigni comunica che la Segreteria del Collegio non sarà più tenuta dal personale della SIC, che ringrazia per il lavoro svolto, ricordando a tutti che è stato prestato a titolo gratuito da entrambe le Signore.

Si passa a discutere il punto 2 all'OdG: "Approvazione Bilancio".

Prende la parola il Segretario Tesoriere, Prof. Michele De Benedetto, che ringrazia sia il Presidente che il Consiglio Direttivo uscente. Il Collegio, aggiunge il Prof. De Benedetto, è ancora giovane e deve crescere. Il Prof. De Benedetto ribadisce che non si deve "usare" il CIC come parafulmine per problematiche interne alle singole Società; il Collegio deve, invece, rappresentare la spinta propulsiva per cercare di risolvere problemi comuni.

Dopo questa introduzione, il Segretario Tesoriere, ricordando che solo le Società in regola con il pagamento della quota associativa 2008 hanno diritto di voto, elenca lo stato contributivo di ogni singola Società ed aggiunge che sarà compito del nuovo Consiglio Direttivo dichiarare decadute le Società che non hanno versato le quote associative del 2007 e del 2008, come da norma del Regolamento.

Viene presentato il rendiconto consuntivo per l'anno 2008 e quello preventivo per il 2009, già approvati dai Revisori dei Conti. Entrambi vengono approvati all'unanimità. (allegati)

Il Prof. Casolino chiede la parola e rifacendosi alla relazione del Presidente si dichiara d'accordo sull'importanza dell'ufficio stampa, che rappresenta l'unico mezzo per entrare in contatto con il mondo esterno soprattutto con il mondo politico, interlocutore principale del Collegio. Si complimenta per il lavoro svolto, ma osserva che non c'è continuità nel Consiglio Direttivo, c'è un taglio netto tra il vecchio ed il nuovo CD. Di fatto questa rappresenta una lacuna del Regolamento. Il Past President deve, secondo il Prof. Casolino, partecipare ai Consigli Direttivi come garante e "memoria storica", anche senza diritto di voto. Rappresenterebbe la continuità del lavoro svolto. Il Prof. Del Sasso ed il Prof. Monni si dichiarano d'accordo su quanto espresso dal Prof. Casolino.

A questo punto il Presidente, Prof. Tersigni, lascia la sala del Consiglio per non interferire sulla discussione.

Tutti sono d'accordo che il Past President rappresenti il trait d'union e dopo ampia discussione emerge la volontà del Consiglio Nazionale che il Past President faccia parte del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, e che entri nella Commissione di Garanzia dopo il mandato dei due anni come Past President nel Consiglio Direttivo. Il Vice Presidente più anziano potrebbe entrare al suo posto nel Comitato dei Garanti. Il nuovo Consiglio Direttivo dovrà cambiare il Regolamento e portarlo all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Prof. Barbarisi propone una mozione d'ordine: "Il Consiglio Nazionale raccomanda che il Past President sia sempre invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e chiede al nuovo Consiglio di elaborare le modifiche del Regolamento". La mozione viene approvata all'unanimità.

Il Prof. Tersigni rientra nella sala del Consiglio e viene informato sulla mozione d'ordine e ringrazia per la linea di continuità che il Collegio vuole imprimere ai lavori del Direttivo.

Si passa a discutere il punto 3 all'OdG: "Elezione Organi Statutari"

Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Prof. Tersigni ricorda che, a norma del Regolamento, nella scelta degli Organi da parte del Consiglio si debba rispettare possibilmente l'alternanza di ciascuna carica tra universitari ed ospedalieri, pubblici o privati. Anche l'elezione del Presidente deve seguire il criterio di alternanza universitaria-ospedaliero, di conseguenza questa volta il Presidente deve essere un universitario. Ricorda, inoltre, sempre a norma del Regolamento, che qualora il Presidente eletto non abbia la residenza a Roma uno dei due Vice Presidenti deve risiedere a Roma.

Il Presidente comunica di aver ricevuto un'unica candidatura per la carica di Presidente e precisamente quella del Prof. Forestieri, Presidente SIPAD, universitario. Chiede ai presenti se ci sono altre candidature. Riscontrata l'assenza di altre candidature, il Consiglio Nazionale decide di votare per alzata di mano. Dopo la verifica degli aventi diritto al voto e la quantità di voti da esprimere, si passa alla votazione. Tutti favorevoli, nessuno contrario. Il Prof. Forestieri viene eletto all'unanimità Presidente del Collegio Italiano dei Chirurghi per il biennio 2009-2011.

Prende la parola il Prof. Forestieri che ringrazia per l'onore attribuitogli ed afferma che durante i due anni di mandato lavorerà insieme al Consiglio Direttivo affinché il Collegio diventi sempre più l'interlocutore privilegiato per la politica, i cittadini ed i mass media.

Per il Consiglio Direttivo sono pervenute le candidature dei Proff.:

Nicola Pace, delegato permanente OTODI

Filippo La Torre, SICCR

Rodolfo Vincenti, ACOI

Filippo Calzolari SPIGC

Il Presidente chiede se ci sono altre candidature, ricordando che si devono eleggere 6 membri del Consiglio Direttivo, 2 membri per la Commissione di garanzia, 3 membri effettivi e 2 supplenti come Revisori dei Conti.

Si aggiungono le candidature dei Proff.:

Raffaele Fiorella, AUORL

Giuseppe Amici, SIUP

Giorgio Vittori, SIGO

Rocco Sacco, SIT

Vincenzo Riccio, delegato SITOP

Giorgio Iannetti, delegato SICMF

Massimiliano Mungo, SICOP

Nicola Avenia, delegato SIEC

Lorenzo Aulisa, delegato SIBOT

Dopo ampia discussione si presentano per il Consiglio Direttivo i seguenti candidati:

Raffaele Fiorella, AUORL

Rodolfo Vincenti, ACOI

Giorgio Vittori, SIGO

Nicola Pace, OTODI

Giuseppe Amici, SIUP

Giorgio Iannetti, SICMF

Anche in questo caso il Consiglio Nazionale decide di votare per alzata di mano, visto che la verifica degli aventi diritto al voto e la quantità di voti da esprimere è già stata fatta.

Si passa alla votazione. I Proff. Pace, Vincenti, Fiorella e Vittori sono eletti all'unanimità. I Proff. Amici e Iannetti sono eletti con un solo voto contrario.

Per la carica di Revisori dei Conti si presentano i Proff.:

Effettivi: Rocco Sacco, SIT

Vincenzo Riccio, SITOP

Filippo Calzolari, SPIGC

Supplenti: Massimiliano Mungo, SICOP

Lorenzo Aulisa, SIBOT

Si passa alla votazione sempre per alzata di mano. Tutti i Candidati sono eletti all'unanimità.

Per la Commissione dei Garanti si presentano i Proff.:

Filippo La Torre, SICCR

Nicola Avenia, SIEC

Si passa alla votazione sempre per alzata di mano. Tutti i Candidati sono eletti all'unanimità.

Non essendoci niente altro da deliberare, alle ore 15,00 si conclude la riunione.